

*Venerdì 23 settembre per la Giornata “Diagnosi Precoce dei Tumori Testa-Collo” nell’ambito della 4th Head & Neck Cancer Awareness Week (19-23 settembre) promossa dall’European Head Neck Society. Dedicata a soggetti a rischio, fumatori, forti bevitori, soggetti con sintomi sospetti tra cui dolori in gola, voce bassa, difficoltà di deglutizione. La Giornata è volta a sensibilizzare la popolazione nei confronti di un tumore ancora poco conosciuto ma molto frequente*



Roma, 21 settembre 2016 – In occasione della Giornata “Diagnosi Precoce dei Tumori Testa-Collo”, venerdì 23 settembre, nell’ambito della 4th Head & Neck Cancer Awareness Week (19-23 settembre) promossa dalla European Head Neck Society l’Area Testa-Collo della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli partecipa con visite gratuite dedicate alla prevenzione primaria e secondaria di queste gravi e diffuse patologie oncologiche.

“L’invito è rivolto a tutti quei soggetti che devono considerarsi a rischio per queste malattie”, spiega il prof. Gaetano Paludetti, Direttore Area Testa Collo del Policlinico A. Gemelli e Ordinario di Otorinolaringoiatria all’Università Cattolica, ovvero fumatori, persone con problemi di dipendenza dall’alcol, persone con protesi dentarie malfatte, denti non trattati e radici traumatiche per lingua e guance (tutte condizioni che possono portare a spine irritative endorali), pazienti con lichen endorale (lesioni precancerose della bocca), pazienti con elevata promiscuità sessuale (che quindi sono ad alto rischio di infezioni da papilloma virus, un fattore di rischio per questo tumore).

Le visite sono rivolte anche a tutti coloro che hanno sintomi sospetti (fastidi perduranti in bocca e gola, senso di corpo estraneo in gola, dolori perduranti, voce bassa, difficoltà alla deglutizione, lesioni ed ulcerazioni in bocca). È la prima volta che tale attività gratuita avviene sotto l’egida della European Head and Neck Society.

La visita sarà eseguita negli ambulatori di otorinolaringoiatria (III piano dalle 8.30 alle 16.00) e sarà una ispezione e palpazione del cavo orale e del collo più una endoscopia a fibre ottiche con colorazioni biologiche della mucosa delle vie aereo digestive (NBI).

“Al Gemelli – afferma il prof. Paludetti – discutiamo al Tumor Board della Clinica Otorino circa 300

nuovi casi l'anno". I tumori testa e collo in Europa con qualche differenza tra i vari paesi presentano una incidenza intorno a 20 nuovi casi ogni 100.000 abitanti ogni anno. In Italia grosso modo ci sono 10.000 nuovi casi ogni anno".

Questi tumori sono localizzati principalmente a livello della laringe, della faringe e della bocca. Il rapporto fra maschi e femmine è 4:1. Il fumo di tabacco e il consumo di alcolici sono i principali fattori di rischio. L'infezione da papillomavirus umano rappresenta un altro importante fattore di rischio ma solo per i tumori dell'orofaringe.

“Paradossalmente – conclude il prof. Paludetti – la diagnosi avviene spesso tardivamente pur essendo i distretti interessati facilmente esaminabili. La diagnosi precoce consente di migliorare decisamente la prognosi e spesso di guarire. Se diagnosticati tardivamente, invece, i tumori della testa e del collo invece conducono spesso ad una morte drammatica e comunque costringono i pazienti a trattamenti chirurgici o non chirurgici che, seppur risolutivi, compromettono molto seriamente la qualità della vita dei pazienti sia dal punto di vista estetico che funzionale. Infatti – precisa l'esperto - vengono fortemente compromesse alcune funzioni vitali come la respirazione, la fonazione e la deglutizione”.

*fonte: ufficio stampa*